

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2018**

## **NOTA INTEGRATIVA**

(punto 9.3 del principio della programmazione, allegato al DPCM 23/12/2011)

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

#### **Imposte e tasse e proventi assimilati**

Per l'Imu e la Tasi, è stata effettuata una proiezione di gettito con applicazione delle aliquote e detrazioni, proposte all'approvazione consiliare, al patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale. La stima è stata effettuata sulla base delle banca dati ICI, aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive.

L'IMU è prevista ad aliquote invariate rispetto all'anno 2015 tenendo conto delle modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2016 e ricordata l'esenzione per i terreni agricoli in quanto il Comune di Polcenigo è classificato come territorio totalmente montano.

Per la TASI la previsione è stata depurata della quota relativa all'abitazione principale che con la legge di stabilità è stata esentata l'abitazione principale. Le aliquote TASI sono rimaste invariate per gli anni 2016 e 2017 mentre è stato previsto un aumento dell'aliquota dello 0,38 circa per l'anno 2018.

#### **Trasferimenti correnti**

Sono stati previsti in base a quanto disposto nella legge finanziaria Regionale. In considerazione del fatto che il Comune di Polcenigo non ha, attualmente, aderito alle UTI, è stata già prevista l'applicazione della decurtazione di ca. € 75.000,00 dai trasferimenti ordinari.

Per eventuali scostamenti o maggiori accertamenti, in corso d'anno si provvederà alla ridefinizione delle poste iscritte.

E' prevista in questa voce lo 0,5 per mille devoluto al comune da parte dei cittadini e destinato a finalità sociali. La stima è stata effettuata in base all'ultima comunicazione del Ministero delle Finanze, riferita alle scelte effettuate dai contribuenti nell'anno di imposta 2012 pari a € 2.322,13.

E' stato previsto il ristoro da parte dello Stato –Regione per quanto concerne il minor gettito derivante dall'abolizione della TASI per l'abitazione principale stimato in ca. € 90.000,00 decurtando di pari importo il fondo solidarietà comunale in entrata, che presenta conseguentemente uno stanziamento attuale di € 236.383,00. Degli eventuali scostamenti e rideterminazione degli importi si terrà conto durante l'anno.

#### **Entrate Extratributarie**

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per elezioni.

Il rimborso dell'ATO per la quota investimenti effettuata negli anni pregressi sulla rete idrica è stato iscritto conformemente al relativo piano di ammortamento.

#### **Avanzo di amministrazione**

Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione desunto dall'approvazione del rendiconto 2015 con deliberazione consiliare n. 22 del 30/05/2016, si evidenzia che è stato applicato al bilancio 2016 una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 173.947,75 di cui € 74.374,02 per estinzione anticipata di due mutui ed € 99.573,73 quale applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per spese di investimento:

€ 15.427,58 per incarichi professionali esterni – cap. 2964/S

€ 24.660,00 per acquisto autovettura polizia locale – cap. 3077/S

€ 10.078,50 per spese in ambito turistico – cap. 4520/S

€ 5.792,80 per intervento su ponte Località Santissima – cap. 3954/S

€ 10.000,00 per intervento efficienza energetica pubblica illuminazione – cap. 4661/S

€ 16.814,85 per costruzione pensiline alle fermate degli autobus – cap. 3965/S

€ 1.800,00 per messa in sicurezza area circostante collina castello – cap. 3556/S

€ 15.000,00 per revisione strumenti urbanistici – cap. 3550/S

### **Altre entrate in conto capitale**

Sono iscritti in questa posta gli oneri di urbanizzazione, stimati in base all'andamento storico degli ultimi anni. La previsione per gli anni 2016-2018 ed è pari ad € 10.000,00.

Nell'anno 2016 sono stati iscritti i seguenti contributi statali, regionali e altri in conto capitale

### **Alienazioni di beni immobili:**

€ 5.000,00 proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie

### **Contributi statali**

€ 14.250,00 contributo statale per studi di microzona sismica (reimputazione a seguito armonizzazione contabile)

### **Contributi regionali:**

€ 25.813,49 contributo regionale per viabilità comunale

€ 300.000,00 contributo regionale Protezione Civile per sistemazione idraulica Via Stretta e Via Posta

€ 80.000,00 contributo regionale per la sistemazione idraulica del Rio Gorgazzo (reimputazione a seguito armonizzazione contabile)

€ 19.775,35 contributo regionale per sistemazione sede gruppo comunale (reimputazione a seguito armonizzazione contabile)

€ 108.000,00 contributo regionale messa in sicurezza area circostante collina castello (reimputazione a seguito armonizzazione contabile)

€ 142.882,53 contributo regionale per ristrutturazione e manutenzione straordinaria plesso scolastico (reimputazione a seguito armonizzazione contabile)

€ 6.000,00 contributo regionale per finalità sociali (barriere architettoniche)

€ 484.016,77 contributo regionale per interventi di edilizia scolastica – 2 lotto (reimputazione a seguito armonizzazione contabile)

### **Contributo Provinciale:**

€ 22.500,00 contributo provinciale per opere di viabilità (reimputazione a seguito armonizzazione contabile)

### **Contributi da altri enti:**

€ 30.000,00 contributo CMFO per realizzazione parcheggio in località Gorgazzo e San Rocco

€ 60.000,00 contributo CMFO per intervento su ponte Località Santissima, di cui € 40.000,00 da reimputazione ed euro 20.000,00, nuovo contributo.

€ 35.497,04 fondi BIM (Bacino imbrifero montano) destinati ad interventi diversi

**Oneri di urbanizzazione:**

€ 10.000,00 destinati per € 6.100,00 sistemazione malghe comunali ed € 3.900,00 per incarichi professionali esterni

**Accensione di Mutui e prestiti**

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto ad individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

1. Le poste considerate sono la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa), l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, il servizio trasporto scolastico, la mensa scolastica; le entrate derivanti dall'utilizzo degli impianti sportivi e degli immobili comunali, i fitti da fabbricati, la tosap, le sanzioni amministrative, le entrate derivanti da accertamenti IMU- ICI, Tassa sui rifiuti, ruolo contravvenzioni al codice strada e relative sanzioni.

2. calcolare, per ciascun capitolo, (sia la media fra il totale incassato e totale accertato sia la media dei rapporti degli ultimi cinque esercizi).

La scelta della media semplice è stata effettuata in considerazione del fatto che il quinquennio considerato è rappresentativo dell'evoluzione relativa al miglioramento della capacità di riscossione di alcuni tributi e le altre voci considerate riportano un andamento costante nella riscossione.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo è stata calcolata a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno pari al 66,40% del totale del fondo effettivo da accantonare (come si evince dall'allegato c) al bilancio denominato "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità" per l'anno 2016; una percentuale dell'82,10 per l'anno 2017 ed una percentuale dell'89,78 per l'anno 2018, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio incorso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

### **Spesa corrente**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e previsto, ai fini dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente si precisa che il limite è stato **rispettato**, sulla base della determinazione dell'incidenza media della spesa del personale sulla spesa corrente del triennio 2011-2013, come previsto dalla vigente normativa.
- Interessi su mutui in ammortamento a tasso fisso come da piani di ammortamento della Cassa DD.PP.
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete
- Quote di trasferimento obbligatorio all'Azienda Sanitaria n.5 per servizio assistenza scolastica disabili per € 37.500,00
- Spese per le elezioni, controbilanciate da analoga previsione di entrata e spese per elezioni amministrative a totale carico dell'amministrazione comunale
- Quota di restituzione alla regione per maggior gettito IMU iscritta a bilancio decurtata della minore entrata TASI abitazione principale.

### **Spesa di investimento**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

Si fornisce di seguito il quadro delle fonti di finanziamento delle opere previste.

I lavori con finanziamento a valere sul FPV sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo cronoprogramma dei lavori.

Si fornisce di seguito il quadro generale delle fonti di finanziamento delle opere previste:

	2016	2017	2018
<b>Totale spesa investimenti</b>	<b>1.976.495,45</b>	<b>306.452,04</b>	<b>56.497,04</b>
Quota finanziata a carico FPV entrata	533.186,54	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato applicato	99.573,73	0,00	0,00
<b>Saldo da finanziare</b>	<b>1.343.735,18</b>	<b>306.452,04</b>	<b>56.497,04</b>
<b>Fonte di finanziamento</b>			
Contributi statali	14.250,00	0,00	0,00

Contributi regionali	1.166.488,14	255.955,00	6.000,00
Contributi provinciali	22.500,00	0,00	0,00
Contributi altri enti	125.497,04	35.497,04	35.497,04
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni immobili	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Permessi costruire	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>1.343.735,18</b>	<b>306.452,04</b>	<b>56.497,04</b>

I lavori con finanziamento a valere sul FPV sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo crono programma dei lavori.

Si riporta di seguito le spese finanziate nel 2015 e reimputate all'esercizio 2016 alla data del presente bilancio, con copertura a carico del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata (sia di parte corrente che di parte capitale)

Tit.	Descrizione	Importo
1	Spese legali	23.186,03
1	Spese personale – fondo produttività	60.549,74
	<b>Totale di parte corrente</b>	<b>83.735,77</b>
2	Realizzazione sito internet	2.379,00
2	Incarichi professionali per studio microzonazione sismica	7.861,00
2	Realizzazione 1° impianto videosorveglianza	5.340,00
2	Lavori messa in sicurezza asilo nido	4.287,95
2	Adeguamento edifici scolastici alla normativa vigente	35.602,00
2	Interventi per valorizzazione luoghi della grande guerra	3.000,00
2	Adeguamento campo sportivo D. Santin	10.000,00
2	Impiantistica sportiva Via Ciasaril – impianto illuminazione	3.933,28
2	Manutenzione straordinaria campi sportivi comunali	44.300,16
2	Portale turistico	13.600,00
2	Interventi per valorizzazione passerella ciclopedonale sul torrente Gorgazzo	22.653,54
2	Intervento sul ponte località Santissima	14.207,20
2	Realizzazione area attrezzata per sosta caravan e autocaravan	1.872,00
2	Interventi manutenzione straordinaria e potenziamento rete pubblica illuminazione	21.119,78
2	Messa in sicurezza area circostante collina castello	950,62
2	Incarico realizzazione stradario informatizzato	5.303,58
2	Restauro facciate edifici compresi nelle zone di recupero	9.739,51
2	Intervento di protezione civile realizzazione opere paramassi lungo la viabilità comunale	5.621,60

2	Sistemazione idraulica del rio Gorgazzo	311.011,84
2	Contributi in conto capitali per finalità sociali (barriere architettoniche)	5.990,00
2	Revisione piano regolatore centro storico	4.413,48
	<b>Totale di parte capitale</b>	<b>533.186,54</b>

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Alla data di presentazione del presente bilancio, la Giunta ha già approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 con un risultato di amministrazione di euro 2.542.586,75 così suddiviso:

- Vincoli derivanti mutui € 23.499,51
- Quota indennità di fine mandato del Sindaco € 5.973,30
- Quota per fondo rischi e spese per € 10.000,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti a specifica destinazione per investimenti € 772.969,94
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente per investimenti € 486.981,98
- Parte destinata agli investimenti € 289.688,82

Ai vincoli sopradescritti si deve aggiungere l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 730.324,93, pertanto la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione 2015 risulta essere pari a euro 223.148,27, di cui si ricorda che una parte pari ad € 74.374,02 già applicata al presente bilancio per l'estinzione anticipata di mutui.

### **PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto),
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale,
- per quanto riguarda la spesa in relazione a:
  - ai debiti maturati,
  - flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
  - scadenze contrattuali
  - cronoprogrammi degli investimenti

E' stato verificato che in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del patto
- rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture

### **ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

#### Garanzie prestate dall'ente:

- L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

#### Strumenti finanziari derivati

- L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati



### Elenco degli organismi partecipati

L'ente non ha alcun organismo strumentale. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente possedute.

Denominazione società	% Partec.	Oggetto sociale	Oneri a carico Ente
<b>Gea SpA</b>	0,28	Gestione servizio idrico integrato	Nessuno
<b>HydroGea SpA</b>	0,28	Gestione servizio idrico integrato	€ 3.500,00
<b>Ambiente Servizi</b>	0.21	Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	€ 377.430,68
<b>Legno Servizi Società Cooperativa</b>	1,02	Consulenza e certificazione in ambito ambientale	Nessuno